



Figura 2. Albero filogenetico datato degli esapodi, basato su un dataset di 220.615 amminoacidi e

datato mediante l'utilizzo di 35 fossili (otto provenienti dal Monte San Giorgio; la loro posizione indicata da stelle). Sui nodi vengono riportati gli intervalli di confidenza 95% delle datazioni inferite, in rosso quelli per cui ne viene retrodatata la stima di più di 50 milioni di anni rispetto a precedenti studi.